

Il metodo della partita doppia (1)

- Per la rilevazione delle operazioni aziendali la CG si avvale di un metodo:
 - insieme di regole in base alle quali è possibile registrare le operazioni aziendali e analizzare i loro effetti sul sistema dei valori aziendali.
 - Il metodo che utilizza la contabilità generale è il **metodo della partita doppia**, che consente la costante uguaglianza tra



→ totale **DARE** = totale **AVERE**

Il metodo della partita doppia (1)

- **Per ogni operazione** il totale degli addebitamenti (Dare) coincide con il totale degli accreditamenti (Avere);
- **In ogni momento** la somma degli importi iscritti in Dare di tutti i conti aperti coincide con la somma degli importi iscritti in Avere dei conti stessi;
- **In ogni momento** la somma dei "saldi Dare" coincide con la somma dei "saldi Avere".

Il metodo della partita doppia (2)

- Per realizzare la suddetta uguaglianza, occorre rispettare due regole (principi):

a) Il principio dualistico

Ogni fatto amministrativo deve poter essere osservato simultaneamente secondo due aspetti:

Per applicare questo principio occorre:

- Osservare l'oggetto sotto un duplice aspetto: **originario e derivato;**
- I due aspetti di osservazione devono essere simultanei ed entrambi utili

Il metodo della partita doppia (3)

a) Funzionamento antitetico di due serie di conti

- L'osservazione dei due aspetti si traduce nella movimentazione in modo simultaneo e antitetico di due conti distinti.

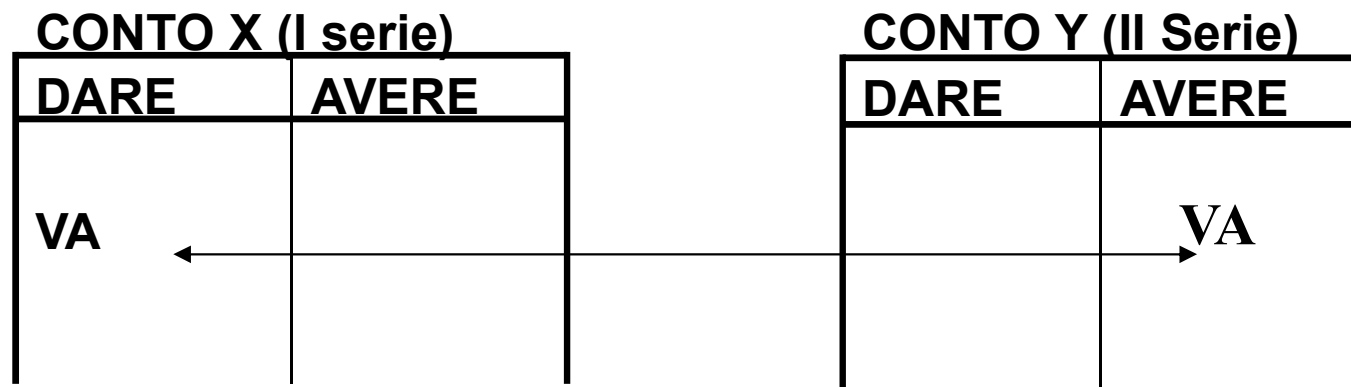


- Si stabilisce convenzionalmente che le variazioni positive devono essere iscritte nella sezione DARE dei conti originari e nella sezione AVERE dei conti derivati
- Le variazioni negative devono essere iscritte nella sezione AVERE dei conti originari e nella sezione DARE dei conti derivati.

Il metodo della partita doppia (4)

- Ad esempio, la rilevazione di un'operazione con una VP nell'aspetto originario e una VP nell'aspetto derivato si traduce nella movimentazione in modo simultaneo e antitetico dei seguenti conti:

Scrittura contabile



Le rilevazioni delle operazioni aziendali in PD

Ora conosciamo: a) l'oggetto della contabilità generale: il sistema delle operazioni aziendali; b) le regole che governano il funzionamento dei conti: la partita doppia



- Vediamo ora come si rilevano le operazioni aziendali in contabilità generale secondo il sistema del capitale e del risultato economico

Le rilevazioni delle operazioni aziendali in PD

Processo di rilevazione delle operazioni di gestione:

1. Analisi dell'operazione
2. Analisi delle variazioni patrimoniali ed economiche relative alla singola operazione.
3. Registrazione delle variazioni nelle due serie di conti in modo simultaneo e antitetico così da ottenere l'uguaglianza contabile tra DARE e AVERE.

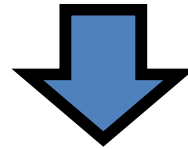
Il piano dei conti

- ✓ è una sorta di “elenco del telefono” che raccoglie i conti che possono essere utilizzati
- ✓ è formulato in base alle esigenze della singola azienda
- ✓ classifica i conti in base ad una codificazione numerica o alfanumerica

01	Crediti	Raggruppamento
01 01	Crediti di funzionamento	Conti sintetici
01 02	Crediti di finanziamento	Conti sintetici
01 01 01	Crediti Italia	Conti intermedi
01 01 02	Crediti Estero	Conti intermedi
01 01 01 01	Crediti verso cliente A	Sottoconti
01 01 01 02	Crediti verso cliente B	Sottoconti

I registri contabili

PRIMA NOTA



LIBRO GIORNALE



LIBRO MASTRO

La prima nota

- la prima nota non è un vero e proprio registro contabile e non è obbligatorio
- è un registro a forma libera, che non segue le regole della partita doppia
- serve per registrare gli estremi della documentazione giustificativa delle rilevazioni successive (ad esempio n. fattura, intestatario della stessa, ecc.)

Il libro giornale

- è un registro obbligatorio ex art. 2214 c.c.:

L'imprenditore che esercita un'attività commerciale deve tenere **il libro giornale** e il libro degli inventari.

Deve altresì tenere le altre scritture contabili che siano richieste dalla natura e dalle dimensioni dell'impresa e conservare ordinatamente per ciascun affare gli originali delle lettere, dei telegrammi e delle fatture ricevute, nonché le copie delle lettere, dei telegrammi e delle fatture spedite. Le disposizioni di questo paragrafo non si applicano ai piccoli imprenditori.

(art. 2215)

I libri contabili, prima di essere messi in uso, devono essere numerati progressivamente in ogni pagina e, qualora sia previsto l'obbligo della bollatura o della vidimazione, devono essere bollati in ogni foglio dall'ufficio del registro delle imprese o da un notaio secondo le disposizioni delle leggi speciali. L'ufficio del registro o il notaio deve dichiarare nell'ultima pagina dei libri il numero dei fogli che li compongono.

Il libro giornale e il libro degli inventari devono essere numerati progressivamente e non sono soggetti a bollatura ne' a vidimazione.

Il libro giornale

rileva i fatti di gestione secondo un criterio cronologico



questo significa che i fatti di gestione vengono rilevati, in successione, giorno per giorno.

Il libro mastro

- è anch'esso un libro obbligatorio, rientra tra "le altre scritture contabili che siano richieste dalla natura e dalle dimensioni dell'impresa", (art. 2214 C.C. comma 2);
- rileva i fatti di gestione in modo sistematico, cioè in ragione degli effetti che il fatto ha sul sistema di valori aziendale



in sostanza il libro mastro non è altro che l'insieme dei mastri, cioè dei conti, che vengono utilizzati in contabilità

Il libro giornale

Il libro giornale

Il libro giornale

numero progressivo dell' articolo

data operazione

33	12	132	11/5		
		Conto "A"	a	Conto "B"	

colonna «dare»

Colonna «avere»

codice dei conti A e B